



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Roma 10/02/2009
Prot. 0008547

Ai Presidenti degli Atenei Federati
Ai Signori Presidi Facoltà e Scuole
Ai Direttori di Dipartimento
Ai Direttori Biblioteche Centrali di
Facoltà
Ai Direttori dei Centri Interdip.
Interunivers.
Ai Direttori Centri Ricerca e Servizi
Ai Direttori degli Atenei Federati
Ai Segretari delle OO.SS.
Alla R.S.U.

LORO SEDI

Oggetto: Godimento ferie 2008/2009. - Comunicazioni -.

A seguito delle circolari che questa Amministrazione ha emanato nel corso del tempo relativamente alla materia in oggetto, pur registrando un progressivo e costante adeguamento a quanto disciplinato con le circolari medesime, continuano a pervenire numerose istanze di rinvio ferie 2008 sull'anno in corso, con un alto numero di giorni e con motivazioni generiche legate ad attività d'ufficio prevedibili e quindi pienamente suscettibili di programmazione.

Atteso, pertanto, che le ferie dell'anno 2008 dovevano essere godute entro e non oltre il 31.12.2008, si evidenzia che un eventuale differimento di quelle non fruito nel termine indicato, avrebbe dovuto essere giustificato esclusivamente per sopravvenuta causa di comprovata impossibilità.

In tal senso sono state individuate quali cause di impossibilità della fruizione delle ferie le assenze per malattia e/o altre analoghe forme di assenza oltremodo prolungate del dipendente non prevedibili e, pertanto, non programmabili. Tale differimento deve comunque essere ricompreso nell'arco temporale tra l' **1.1.2009 ed il 31.3.2009**.

Alla luce di quanto sopra esposto si pregano le SS.LL. di far fruire le ferie residue, ai dipendenti con un alto numero di giorni non giustificati da sopravvenuta causa di comprovata impossibilità, nel più breve tempo possibile e in accordo con la struttura di appartenenza, per evitare eccessivi cumuli e, di conseguenza, disservizi.

Si invita inoltre ogni responsabile di struttura alla programmazione delle ferie dell'anno in corso da fruire entro il 31.12.2009 precisando che non saranno concesse deroghe, considerando, al momento di tale programmazione, le risorse umane disponibili, eventuali scadenze amministrativo/contabili ricadenti nell'anno e quant'altro al momento prevedibile e addivenendo, nel caso di inerzia del lavoratore circa la richiesta di fruizione delle ferie,



all'assegnazione d'ufficio delle stesse previo accordo con il dipendente medesimo, nel precipuo interesse di quest'ultimo, altrimenti gravato da una eccessiva e prolungata attività lavorativa.

Si evidenzia nuovamente l'importanza della programmazione per il buon funzionamento della struttura, per evitare un eccessivo cumulo e addensamento di ferie relative a distinti anni solari. E' proprio tale circostanza di rinvii generici e cumulativi che può determinare l'insorgere di disservizi con la contemporanea assenza di personale segnatamente nel mese di marzo e di giugno. A ciò si aggiunga ancora che l'eventuale mancato godimento delle ferie entro i termini indicati, comunque non differibile oltre il semestre dell'anno successivo a quello di maturazione, potrebbe determinare l'insorgenza di indebite pretese creditorie cui l'Amministrazione non potrebbe dare corso con le conseguenti implicazioni patrimoniali in capo ai responsabili di struttura.

Restano, infine, da intendersi invariate tutte le altre disposizioni impartite in materia con precedenti circolari e da ultimo con circolare del 02.04.2008, prot. 0017622, consultabile sulla pagina web <http://www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/circolari/default.php> e non espressamente riportate nella presente.

Si confida in una fattiva collaborazione da parte delle strutture in indirizzo al fine di assicurare la massima diffusione e la puntuale applicazione di quanto prescritto con la presente.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO